

Comunicazione

La crisi iraniana riporta le PMI con i piedi per terra

- **Dopo una breve ripresa, il Purchasing Manager Index delle PMI scende al di sotto della soglia di crescita**
- **La debolezza delle PMI orientate alle esportazioni alimenta tale calo**
- **L'incertezza frena le aspettative e la propensione agli investimenti**

San Gallo, 1° giugno 2026. Nel mese di maggio, il Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI ha registrato una netta flessione, tornando per la prima volta quest'anno al di sotto della soglia di crescita. L'indice è scivolato da 52.1 a 48.4 punti. Il Purchasing Manager Index segnala quindi un peggioramento della situazione economica dell'industria manifatturiera. Dopo la temporanea ripresa nei mesi precedenti, la congiuntura industriale è di nuovo peggiorata. Le PMI più orientate alle esportazioni riportano un andamento sensibilmente più debole.

Gli effetti di anticipazione distorcono la dinamica dei mesi precedenti

Guardando al passato, l'andamento positivo registrato in primavera si rivela solo provvisorio. L'escalation del conflitto in Iran ha determinato effetti di anticipazione: per timore dell'aumento dei prezzi e di possibili difficoltà di approvvigionamento, le imprese hanno effettuato un maggior numero di ordini preventivi. Circa la metà delle PMI orientate alle esportazioni riferisce di tali effetti, che sul breve raggio hanno sostenuto la situazione degli ordinativi nei mesi di marzo e aprile, ma ora vengono meno, gravando di conseguenza sull'attuale andamento.

Aspettative moderate ed elevata incertezza

Come indica il sondaggio straordinario di Raiffeisen, solo circa il 15 per cento delle PMI esportatrici prevede una ripresa duratura degli ordinativi nel secondo semestre. Più della metà prevede un miglioramento soltanto nel corso del prossimo anno. Allo stesso tempo, l'incertezza nella pianificazione è elevata. Quasi il 30 per cento delle imprese non è attualmente in grado di fornire una stima chiara circa l'andamento futuro. L'incerta situazione geopolitica dovrebbe frenare di conseguenza la pianificazione degli investimenti e del personale di molte PMI.

«Il calo del Purchasing Manager Index al di sotto della soglia di crescita evidenzia che la ripresa dell'industria non si è consolidata. Effetti di anticipazione temporanei hanno distorto la dinamica nei mesi precedenti, mentre la persistente elevata incertezza si ripercuote ora di nuovo sulla situazione economica», spiega Domagoj Arapovic, economista di Raiffeisen Svizzera.

RAIFFEISEN

Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI

Il Raiffeisen Purchasing Manager Index delle PMI si basa su un sistema analogo a quello degli affermati indici dei responsabili degli acquisti (Purchasing Manager Index). Circa 200 clienti aziendali Raiffeisen di tutti i settori dell'industria manifatturiera vengono intervistati mensilmente su diversi aspetti della loro attività. Grazie all'ampia base di clientela aziendale del Gruppo Raiffeisen e al radicamento locale delle Banche Raiffeisen, il Purchasing Manager Index delle PMI è molto diversificato ed è rappresentativo dell'intero panorama delle PMI. Le PMI intervistate forniscono una valutazione su diversi aspetti della loro attività. Le risposte vengono aggregate in più sottocomponenti ponderate, che vengono unificate nell'indice globale. Le sottocomponenti sono: portafoglio ordini (30%), produzione (25%), occupazione (20%), termini di consegna (15%) e scorte di acquisti (10%). Valori superiori ai 50 punti indicano un'espansione rispetto al mese precedente, mentre valori inferiori ai 50 punti suggeriscono una contrazione dell'attività economica.

Informazioni: Relazioni con i media Raiffeisen Svizzera
091 821 50 00, media@raiffeisen.ch

Foto: Le foto dei nostri esperti e altre immagini sono disponibili su www.raiffeisen.ch/media.

Raiffeisen: secondo Gruppo bancario in Svizzera

Raiffeisen è il secondo Gruppo del mercato bancario svizzero e la Banca retail svizzera con la maggiore vicinanza alla clientela. Con oltre due milioni di soci e 3.77 milioni di clienti, il Gruppo Raiffeisen intrattiene relazioni cliente con oltre 230'000 aziende in Svizzera ed è presente con 761 sedi in tutto il territorio. Le 212 Banche Raiffeisen giuridicamente indipendenti e organizzate in forma cooperativa sono socie di Raiffeisen Svizzera società cooperativa, che dirige strategicamente l'intero Gruppo Raiffeisen e ne assume la funzione di vigilanza. Il Gruppo Raiffeisen offre a privati e aziende una vasta gamma di prodotti e servizi. Tra i principali campi di attività figurano in particolare le operazioni ipotecarie, la Consulenza patrimoniale e previdenziale e il settore Clientela aziendale.

(Tutti i dati al 31.12.2025)

Disdetta dei comunicati stampa:

Se non desiderate più ricevere i nostri comunicati, inviate un'e-mail a media@raiffeisen.ch.

Nota di precisazione sulle dichiarazioni previsionali

La presente pubblicazione contiene dichiarazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera società cooperativa al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen (disponibile su report.raiffeisen.ch). Raiffeisen Svizzera società cooperativa non è tenuta ad aggiornare le dichiarazioni previsionali della presente pubblicazione. Gli arrotondamenti possono dare luogo a differenze minime rispetto ai valori effettivi.